
Diocesi: Bolzano-Bressanone, domenica 30 agosto la "Quaresima di fraternità" rinviata per il Covid-19

Nelle parrocchie della diocesi di Bolzano-Bressanone domenica 30 agosto si svolgerà la colletta della Quaresima di fraternità, iniziativa del Centro missionario diocesano a favore delle aree più bisognose del mondo, rinviata quattro mesi fa a causa della pandemia da Coronavirus. Quest'anno il Covid-19, che ha fermato le attività pastorali, ha infatti costretto a rinviare anche la tradizionale colletta del periodo pre-pasquale, che accanto all'azione degli Sternsinger, i Cantori della stella, è un cardine dei progetti di solidarietà del Centro missionario diocesano. Per poter aiutare le persone nel Sud del mondo, tanto più nell'emergenza Coronavirus, quest'anno la diocesi ha quindi deciso di recuperare la colletta della Quaresima di fraternità nella giornata di domenica 30 agosto. Le offerte raccolte nelle parrocchie sono destinate a finanziare quasi 40 progetti in varie aree del mondo considerati urgenti da Missio, a favore di comunità che spesso non hanno accesso all'acqua potabile, non dispongono di strutture sanitarie o possono contare su aiuti insufficienti negli ospedali. Lo scorso anno nella Quaresima di fraternità sono stati raccolti circa 345 mila euro e finanziati 39 progetti. Domenica 30 agosto Missio rinnova il suo invito ai fedeli alla solidarietà con i meno fortunati. "La solidarietà verso le persone povere che vivono nel sud del mondo e in missione è parte integrante della Chiesa. La Chiesa ha un chiaro mandato missionario e noi siamo chiamati ad aiutare i missionari e le suore missionarie che portano il Vangelo di Gesù alla gente", sottolinea nel suo appello il Centro missionario diocesano.

Giovanna Pasqualin Traversa